

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2013, n. 10-6357

Sospensione della ripartizione quota sanitaria/quota utente/Comune per le tariffe relative ai C.D.A.A. - C.D.A.I. e N.A.T.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La Giunta regionale con deliberazione n. 85-6287 del 02/08/2013 ha approvato il Piano Tariffario contenente l'indicazione della tariffa complessiva per le fasce assistenziali previste dalla D.G.R. 45-4248 del 30 luglio 2012 nonché la ripartizione tra quota a carico del SSR (quota sanitaria) e quota a carico dell'utente o integrata dall'Ente gestore delle funzioni socio assistenziali (quota utente/comune).

Tale regolamentazione delle quote di compartecipazione scaturisce da una richiesta del Ministero della Salute che, nel rispetto dei D.P.C.M. 14 febbraio e 29 novembre 2001, nel "Questionario LEA" richiede che *"Nel caso in cui le quote di compartecipazione si discostino in modo significativo dalla previsione dell'Allegato C D.P.C.M. 29 novembre 2001, l'eventuale adempimento sarà accompagnata dall'impegno della Regione ad adeguarle entro il 2013"*.

Per le tariffe relative ai C.D.A.A. – C.D.A.I. e N.A.T la citata deliberazione si adegua alle previsioni del D.P.C.M. ed applica, a decorrere da 1° ottobre 2013, una ripartizione tra quota sanitaria e quota utente/Comune al 50%, il che, tuttavia, comporta, rispetto alla vecchia ripartizione, un significativo aggravio di spesa a carico dell'utente.

Tenuto conto che le famiglie con malati di Alzheimer rappresentano una componente sociale particolarmente fragile e che l'aggravio derivante dal provvedimento rischia di vanificare lo sforzo della risposta assistenziale, inducendo a comportamenti di distacco dalla rete dei servizi senza trovare adeguate alternative.

Considerato che, successivamente all'approvazione della D.G.R. 85/2013, sono intervenuti nuovi elementi che potrebbero modificare il contesto normativo, quali:

❖ la costituzione in data 23/09/2013 del Tavolo Nazionale sull'Alzheimer per la definizione delle linee guida per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze;

❖ l'avvio del percorso di approvazione del nuovo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la "Nuova definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria", che potrebbe incidere sulle prestazioni dedicate ai malati di Alzheimer;

❖ le istanze avanzate dalla IV Commissione Permanente del Consiglio Regionale nella seduta del 11 settembre 2013 che richiedono la sospensione della ripartizione al 50% indicata dalla D.G.R. 85/2013 per le tariffe relative ai C.D.A.A. – C.D.A.I. e N.A.T sino al 31/12/2013;

vista la Legge 26 marzo 2010, n. 42, "Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni";

visto il D.P.C.M. 14 febbraio 2001;

visto il D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, punto 1 C;

visto l'art. 16 della Legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.G.R. 45-4248 del 30 luglio 2012, "Il nuovo modello integrato di assistenza residenziale e semiresidenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti";

vista la D.G.R. 85-6287 del 02/08/2013 "Approvazione del Piano Tariffario delle prestazioni di assistenza residenziale per anziani non autosufficienti come previsto dalla D.G.R. 45-4248 del 30 luglio 2013";

visto il verbale della seduta del 11 settembre 2013 della IV Commissione Permanente del Consiglio Regionale;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di sospendere, sino al 31 dicembre 2013, per i motivi espressi in premessa, l'applicazione della ripartizione fissata al 50% dalla D.G.R. 85/2013 tra quota a carico del SSR (quota sanitaria) e quota a carico dell'utente o integrata dall'Ente gestore delle funzioni socio assistenziali (quota utente/comune) delle tariffe relative ai C.D.A.A. – C.D.A.I. e N.A.T.;
- di confermare, per le tipologie strutturali indicate nel precedente paragrafo fino al 31 dicembre 2013, l'applicazione della ripartizione in vigore al 30 settembre 2013 mantenendo, comunque, le tariffe stabilite dalla D.G.R. 85/2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)